

ARCH. FABRIZIO BRUNO
✉ 90144 PALERMO - VIA A. LO BIANCO, 8
✉ PEC fabrizio.bruno@archiworldpec.it
✉ fabrizio.bruno@archiworld.it
☎ +39.091.516521 ☎ +39.335.403692

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

SEZIONE FALLIMENTARE

Ill.mo G.D. dott. Giuseppe Sidoti

FALLIMENTO N. 16/2010:

COMPAGNIA IN AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA E DEI SOCI ILLIMITATAMENTE

RESPONSABILI

Curatore avv. Giovanni Troja

SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE DEL CONSULENTE

TECNICO D'UFFICIO DEL 09/11/2010

PARTE B): BENI DI SPETTANZA DI [REDACTED] PER LA
QUOTA DI 1/1 E 1/3, DI SPETTANZA DI [REDACTED] PER LA
QUOTA DI 1/3 E DELL [REDACTED]

S.N.C. PER LA QUOTA DI 1/1

La presente relazione si compone dei seguenti capitoli ed allegati:

1. PREMESSA E OGGETTO DEL MANDATO	PAG.	3
2. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA	PAG.	6
3. RISPOSTA AI QUESITI DI CUI ALLE ISTANZE DEL CURATORE	PAG.	7
3.1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI ED ESTREMI CATASTALI	PAG.	7
3.2 DESCRIZIONE DEI BENI	PAG.	8
3.3 STATO DI POSSESSO DEI BENI	PAG.	15
3.4 PROVENIENZA, REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA DEI	PAG.	16

BENI

3.5 VALORE DI MERCATO DEI BENI

Elenco allegati:

- 1) nota del Curatore fallimentare del 03/08/2015
- 2) relazione notarile del 18/04/2016
- 3) visura catastale N.C.E.U. Villabate, fg. 4, p.lla 960/6
- 4) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 2, p.lla 994
- 5) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 2, p.lla 1818
- 6) visura catastale N.C.E.U. Misilmeri, fg. 2, p.lla 1819
- 7) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 2, p.lla 1820
- 8) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 2, p.lla 1821
- 9) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 6, p.lla 854
- 10) visura catastale N.C.T. Misilmeri, fg. 6, p.lla 49
- 11) repertorio fotografico
- 12) planimetria catastale N.C.E.U. Villabate, fg. 4, p.lla 960/6
- 13) rilievo del C.T.U.
- 14) estratto della mappa catastale di Misilmeri, fg. 2, p.lle 994-1818-1820-1821
- 15) rilievo del C.T.U.
- 16) planimetria catastale N.C.E.U. Misilmeri, fg. 2, p.lla 1819
- 17) estratto della mappa catastale di Misilmeri, fg. 6, p.lle 854-49
- 18) planimetria catastale N.C.E.U. Misilmeri, fg. 3, p.lla 3156/1
- 19) planimetria catastale N.C.E.U. Misilmeri, fg. 3, p.lla 3156/2
- 20) relazione notarile del 24/10/2013
- 21) relazione notarile del 23/03/2015
- 22) atto notaio Bernardo Puccio del 19/07/1973

23) istanza condono edilizio prot. n. 1900 del 29/03/1995

24) atto notaio Letizia Russo del 30/05/2014

* * * * *

I. PREMESSA E OGGETTO DEL MANDATO

Con provvedimento del 30/01-01/02/2013 reso in calce all'istanza presentata in data 30/01/2013 dal Curatore dell'odierno fallimento, avv. Giovanni Troja, l'allora G.D. del Tribunale di Palermo, dott.ssa Gabriella Giammona, autorizzava la nomina dello scrivente professionista al fine di «[omissis] *provvedere alla stima dei beni acquisiti all'attivo del fallimento personale di [redacted] (cl. 54), nonché alla stima del bene sopra indicato di spettanza pro quota del sig. [redacted] (cl. 58).*

I beni in parola – di spettanza pro-quota o per l'intero del sig. [redacted] cl. 54 – così come riportati nella sopra richiamata istanza del Curatore, risultano essere i seguenti (la numerazione di seguito riportata è la medesima adottata dal Curatore):

N.	COMUNE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	QUOTA
A.1)	Villabate	via Tenente Ferrito n. 97.	N.C.E.U. fg. 4, p.lle 960/2-3- Edificio a 4 elevazioni f.t. 4	1/1
A.2)	Villabate	corso Vittorio Emanuele.	N.C.E.U. fg. 4, p.lla 21 Appartamento	8/96
B.1)	Villabate	c.da De Simone	N.C.T. fg. 2, p.la 994	1/1
B.2)	Villabate	c.da De Simone con villino insistente	N.C.T. fg. 2, p.la 1818- 1820-1821-1819 (N.C.E.U.)	1/3
B.3)	Villabate	C.da Valloneria	N.C.T. fg. 2, p.la 58	8/96
B.4)	Villabate	Fondo Varese Porta di Ferro	N.C.T. fg. 1, p.la 64-1492	8/96

Tab. I

Il bene di spettanza del sig. [REDACTED] 58, per la quota di 1/3 indiviso, è un fondo rustico sito nel territorio comunale di Misilmeri, in contrada Fiotto-Canneto, censito al N.C.T., fg. 6, p.lle 854 e 49.

Con successivo provvedimento dei 30/04-06/05/2015, reso in calce all'istanza presentata in data 23/04/2015 dallo stesso Curatore, il G.D. del Tribunale in parola, dott. Giuseppe Sidoti, autorizzava la nomina dello scrivente professionista «[omissis] affinché provveda [omissis] agli accertamenti meglio specificati dal Curatore alla pag. 6 della relazione» e quindi a «[omissis] verificare l'esattezza del frazionamento eseguito dal geom. Grasso su incarico del sig. [REDACTED] sulla scorta di quanto rilevato dal Notaio, nonché di provvedere alla stima dei beni acquisiti all'attivo del fallimento della [REDACTED]», che risultano così identificati:

- negozio sito in Villabate, Largo Hilton n. 1, piano terra di mq. 42;
- deposito sito in Villabate, Largo Hilton nn. 3 e 5, piano terra di mq. 94.

* * * * *

Con nota fax del 03/08/2015 (all. 1), trasmessa in pari data al C.T.U., lo stesso Curatore invitava lo scrivente a «[omissis] volere procedere, con priorità, alla stima dei beni infra specificati [omissis]:

- appartamento sito in Villabate, Corso Vittorio Emanuele;
- terreno sito in Villabate, Contrada Valloneria;
- terreno sito in Villabate, Fondo Varese Porta di Ferro».

A tal fine, in data 17/11/2015 il C.T.U. depositava presso la cancelleria della Sezione Fallimentare di codesto Spett.le Tribunale il "SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO DEL 09/11/2010 – PARTE A); BENI DI SPETTANZA DI [REDACTED] (CL. '54) PER LA QUOTA DI 1/10",

riservandosi di integrare successivamente detto deposito con una seconda relazione
concernente i seguenti beni, oggetto dell'odierno accertamento:

• di spettanza di [REDACTED] per la quota di 1/1 o 1/3:

1. magazzino di piano terra sito in Villabate, via Tenente Ferrito n. 97, al N.C.E.U. fg. 4, p.lla 960, sub. 6;
2. terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2, p.lla 994;
3. terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2, p.lle 1818-1820-1821;
4. villino di piano terra sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.E.U. fg. 2, p.lla 1819;

(i beni di cui ai superiori punti nn. 2-3-4 erroneamente indicati dal Curatore come insistenti nel Comune di Villabate).

• di spettanza di [REDACTED] per la quota di 1/3:

5. terreno sito in Misilmeri, c.da Fiotto Canneto, al N.C.T. fg. 6, p.lle 854 e 49;

• di spettanza della [REDACTED] per la quota di 1/1:

6. negozio sito in Villabate, largo Hilton n. 1, piano terra, al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 1;
7. magazzino sito in Villabate, largo Hilton nn. 3-5, piano terra, al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 2.

Ciò premesso, rilevata la mancata trattazione nella relazione redatta dal notaio Guenda La Rosa in data 24/10/2013 – ed allegata alla atti della presente procedura fallimentare – degli immobili di cui ai superiori punti nn. 2-5-6-7, lo scrivente informava il Curatore. In data 26/04/2016, come da invito dello stesso Curatore, il notaio La Rosa trasmetteva al C.T.U. copia della "RELAZIONE INTEGRATIVA

FALLIMENTO PG EUROPROGETTI" del 18/04/2016 (all. 2).

2. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONSULENZA

Come già riportato in seno al "SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO DEL 09/11/2010 – PARTE A): BENI DI SPETTANZA DI [REDACTED]

[REDACTED] (CL. 54) PER LA QUOTA DI 1/10", lo scrivente C.T.U.:

- in data 27/11/2013, 30/06/2015 e 10/07/2015 si recava presso i beni afferenti la massa del fallimento onde effettuare il rilievo metrico e fotografico degli stessi;
- in data 14-15/05/2015, 09-12-17/06/2015, 13/07/2015 e 07-28/08/2015 provvedeva ad acquisire presso l'Ufficio provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate/Territorio, copia degli estratti della mappa catastale in scala 1:2000, le visure storiche per immobile, nonché copia delle planimetrie catastali in scala 1:200 dei predetti beni;
- in data 05/08/2015 acquisiva, da parte del [REDACTED], copia in stralcio dell'istanza di condono edilizio ex art. 39, L. 23/12/1994, n. 724, e copia in stralcio della sentenza n. 990/2003 del 14-19/03/2003 emessa dalla III Sez. Penale della Corte di Appello di Palermo, documenti entrambi afferenti i beni ubicati in c.da De Simone di cui al punto B.2) dell'elenco del 30/01/2013 del Curatore del fallimento;
- in data 15/05/2015 acquisiva, da parte dell'avv. Troja, copia della seguente documentazione: 1) "RELAZIONE IPOCATASTALE" del 24/10/2013, redatta dal Notaio Guenda La Rosa, e successiva relazione integrativa del 23/03/2015; 2) atto di vendita del 19/07/1973, notaio Bernardo Puccio, n. 31469 di repertorio, registrato a Palermo il 03/08/1973 al n. 16978; 3) "DICHIARAZIONE DI SUCCESIONE" [REDACTED] del 02/11/1978 n. [REDACTED] 25, vol. 2694; 4) "MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI

ATTI CATASTALI" dell'immobile sito in Villabate, via Tenente Ferrito n. 97; 5)

"RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE OPERE DI VARIAZIONE CATASTALE

APPORTATE NELL'EDIFICIO SITO IN VILLABATE (PA) VIA TEN. FERRITO N. 95/97"

del 11/12/2013; 6) "RELAZIONE DI STIMA IMMOBILIARE" del 30/01/2015. I

documenti di cui ai punti 4-5-6 tutti a firma del geom. Pietro Grasso.

Ad integrazione della documentazione già acquisita, come sopra meglio descritta, il

C.T.U. provvedeva altresì:

- in data 15-17/03/2016, provvedeva ad acquisire presso l'Ufficio provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate/Territorio, le visure storiche per immobile dei predetti beni;
- in data 26/04/2016: ad acquisire (come già riportato nel capitolo che precede) copia della "RELAZIONE INTEGRATIVA FALLIMENTO PG EUROPROGETTI" redatta dal notaio La Rosa in data 18/04/2016 (v. all. 2);
- in data 07/06/2016: ad acquisire, presso l'U.T.C. di Misilmeri, copia completa della domanda di condono edilizio prot. 1900 del 31/03/1995 e dei relativi allegati: 1) copia della "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" in pari data; 2) copia dell' "attestazione del versamento" di lire 1.793.000 effettuato con bollettino postale n. VCC 0190 del 31/03/1995 per "oblazione abusivismo edilizio".

3. RISPOSTA AI QUESITI DI CUI ALLE ISTANZE DEL CURATORE

3.1 IDENTIFICAZIONE DEI BENI ED ESTREMI CATASTALI

Per quanto concerne l'identificazione dei beni acquisiti all'attivo del fallimento,

questi risultano così censiti in catasto:

1) magazzino sito in Villabate, via Tenente Ferrito n. 97, piano T: al N.C.E.U., fg.

4, p.lla 960, sub. 6, cat. C/2, cl. 6, cons. 101 m², rendita € 203,43 (all. 3);

- 2) terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone: al N.C.T., fg. 2, p.lla 994, ql. agrumeto, cl. 1, sup. 06,75 are, rendita dominicale/agraria € 31,20/€ 11,33 (all. 4);
- 3) terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone: al N.C.T., fg. 2, p.lla 1818, ql. agrumeto, cl. 1, sup. 02,91 are, rendita dominicale/agraria € 12,47/4,88 (all. 5);
- 4) villino sito in Misilmeri, c.da De Simone: al N.C.E.U. fg. 2, p.lla 1819, cat. A/7, cl. 3, cons. 7,5 vani, rendita € 619,75 (all. 6);
- 5) terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone: al N.C.T. fg. 2, p.lla 1820, ql. agrumeto, cl. 1, sup. 07,09 are, rendita dominicale/agraria € 30,39/11,90 (all. 7);
- 6) terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone: al N.C.T. fg. 2, p.lla 1821, ql. agrumeto, cl. 1, sup. 07,31 are, rendita dominicale/agraria € 31,33/12,27 (all. 8);
- 7) terreno sito in Misilmeri, c.da Feotto/Cannita (erroneamente detta "Fiotto-Canneto"): al N.C.T. fg. 6, p.lla 854, ql. agrumeto, cl. 2, sup. 08,80 are, rendita dominicale/agraria € 30,45/12,04 (all. 9);
- 8) terreno sito in Misilmeri, c.da Feotto/Cannita: al N.C.T. fg. 6, p.lla 49, ql. agrumeto, cl. 2, sup. 07,95 are, rendita dominicale/agraria € 30,18/10,88 (all. 10);
- 9) negozio sito in Villabate: al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 1, cat. C/1, cl. 4, cons. 33 m², re. € 676,61 (v. all. 2);
- 10) magazzino sito in Villabate: al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 2, cat. C/2, cl. 6, cons. 94 m², re. € 189,33 (v. all. 2).

Con riferimento alla documentazione fotografica riportata in allegato alla presente relazione (all. 11), si riporta di seguito una sintetica descrizione dei beni immobili di spettanza di [REDACTED] per la quota di 1/1 o 1/3, di spettanza di [REDACTED] per la quota di 1/3 e di spettanza della [REDACTED] [REDACTED] per la quota di 1/1.

I paragrafi con "omissis" sono quelli relativi ai beni già trattati e descritti nel "SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO DEL 09/11/2010 – PARTE A): BENI DI SPETTANZA DI [REDACTED] PER LA QUOTA DI 1/10" agli atti del fallimento ed al quale, per maggiore completezza, si rimanda.

* * * * *

3.2.1 MAGAZZINO DI PIANO TERRA SITO IN VILLABATE, VIA TENENTE FERRITO N. 97, AL N.C.E.U. FG. 4, P.LLA 960, SUB. 6
L'immobile in questione risulta costituito da un locale adibito a magazzino, posto al piano terra di un maggiore fabbricato di complessive quattro elevazioni fuori terra, sito nel Comune di Villabate, al civ. n. 97 della via Tenente Ferrito, in una zona residenziale limitrofa il Corso Vittorio Emanuele, asse viario di rilevanza del Comune medesimo.

Al magazzino si accede direttamente dalla via Tenente Ferrito per mezzo di un ampio portone carrabile in ferro a due ante. Invero è altresì presente un ulteriore accesso (foto 1) dal confinante androne condominiale che però non risulta riportato nella planimetria catastale.

Con riferimento alla planimetria catastale acquisita presso l'Agenzia delle Entrate/Territorio – allegata alla presente relazione (all. 12) – ed ai grafici di rilievo redatti dallo scrivente C.T.U. (all. 13), detto bene si compone di un unico ambiente di

conformazione rettangolare piuttosto allungata (foto 2). A tal proposito si ribadisce quanto già esposto e precisato al § 3.1 del "SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO DEL 09/11/2010 – PARTE A): BENI DI SPETTANZA DI R. [REDACTED], PER LA QUOTA DI 1/10", in relazione all'avvenuto frazionamento catastale del bene stesso, risultando pertanto questo, ancora oggi, urbanisticamente e strutturalmente un unico immobile seppur diviso secondo due distinti subalterni catastali: il sub. 5, porzione minore posta in fondo all'unità immobiliare (parete esposta a nord-est dove è altresì presente un servizio igienico) (foto 3-4-5), priva di accesso autonomo e non oggetto della presente procedura fallimentare; il sub. 6, porzione maggiore del bene, oggi di proprietà del sig. Pitarresi (cl. 54), con accesso dal civ. 97 della via Tenente Ferrito. Il sub. 5 risulta pertanto, di fatto, una porzione interclusa dell'intero magazzino, priva di ingresso autonomo, con accesso dall'unico portone esistente (quello ubicato al civ. 97 della via Tenente Ferrito) solo dopo aver attraversato l'intera estensione in lunghezza della maggiore porzione dell'immobile sopra descritta (identificata catastalmente dal sub. 6) ed oggetto dell'odierno fallimento.

Per quanto concerne le finiture del bene in questione, questo presenta pavimenti in battuto di cemento, pareti in parte intonacate (per un'altezza da terra di circa 2 ml.) ed in parte al grezzo delle strutture.

Lo stato di manutenzione generale è scadente.

3.2.2 [omissis]

3.2.3 TERRENO SITO IN MISILMERI, C.DA DE SIMONE, AL N.C.T. FG.

2, P.LLA 994

Il bene in questione è un terreno agricolo sito nel territorio comunale di Misilmeri, all'interno di un'area recintata, con accesso dal civ. n. 32 della via L20 (ad angolo

con la via L28), in un'area destinata a verde agricolo di P.R.G. ma di fatto oggi mediamente urbanizzata con tipologia edilizia a villette e/o palazzine basse.

Il fondo, posto al confine tra le contrade De Simone, Cannita e Portella di Mare, risulta caratterizzato da un'area pianeggiante incolta – di conformazione trapezoidale – su porzione della quale insiste una piattaforma con basamento in calcestruzzo e pilastri in acciaio, oggi in stato di abbandono (foto 6-7). Sullo stesso fondo risulta accatastato materiale vario di risulta, nonché alcune carcasse di auto/motoveicoli (foto 8).

Confina a nord con la p.lla 2250; a est con la p.lla 993; a sud con la p.lla 995; a ovest con le p.lle 1116 e 1271.

Allegati alla presente relazione vi sono l'estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 (alt. 14) e la visura catastale del bene (v. alt. 4).

3.2.4 TERRENO SITO IN MISILMERI, C.DA DE SIMONE, AL N.C.T. FG. 2, P.LLE 1818-1820-1821

Il bene in questione è un terreno agricolo pianeggiante, risultante dall'aggregazione di più particelle catastali (1818-1820-1821), sito nel territorio comunale di Misilmeri, al confine tra le contrade De Simone, Cannita e Portella di Mare, e limitrofo il bene già trattato al superiore § 3.2.3 (il fondo insiste all'interno della medesima area recintata di cui al richiamato paragrafo).

Allo stato attuale il terreno risulta in parziale stato di abbandono e interessato da una folta vegetazione spontanea, nonché alberi e piante di varia taglia ed essenza (olivi, mandorli e fichi d'india) (foto 9)

Confina a nord con le p.lle 1823-401; a est con le p.lle 1920-1109; a sud con la via L20 e la p.lla 1819; a ovest con le p.lle 2250-1819-50.

Allegati alla presente relazione vi sono l'estratto di mappa catastale in scala 1:2.000

(all. 14) e le visure catastali dei beni (v. all. 5-7-8).

3.2.4/BIS VILLINO DI PIANO TERRA SITO IN MISILMERI, C.DA DE
SIMONE, AL N.C.E.U. FG. 2, P.LLA 1819

L'immobile in questione risulta costituito da un villino di piano terra (foto 10) sito nel Comune di Misilmeri, anch'esso posto all'interno della stessa area già descritta ai superiori paragrafi 3.2.3-3.2.4, a confine con le p.lle 1818-1820-1821. Al villino si accede direttamente dalla predetta area per mezzo di un portoncino in alluminio preverniciato e vetri smerigliati (foto 11); sono altresì presenti ulteriori due accessi: uno dalla cucina e uno dal soggiorno (foto 12-13).

Con riferimento ai grafici di rilievo redatti dal C.T.U. (all. 15) sulla scorta dei sopralluoghi effettuati, detto bene si compone di: ingresso/cucina (v. foto 12); soggiorno pari a due stanze (foto 14); disimpegno; servizio igienico (foto 15) con lavabo, vaso, bidet e doccia; n. 3 stanze (foto 16-17-18) e ripostiglio (foto 19).

Per quanto concerne le finiture interne al bene, questo presenta pavimenti in piastrelle di ceramica, pareti intonacate e tinteggiate, infissi interni in legno e infissi esterni in alluminio preverniciato. Gli impianti sono sotto traccia.

Lo stato di manutenzione interno è scadente stante la presenza di diffuse macchie di umidità attestate sia sulla porzione inferiore delle murature che in corrispondenza dei soffitti (foto 20-21-22).

Lo stato di conservazione e manutenzione dei prospetti esterni è anch'esso scadente (v. foto 10).

Allegati alla presente relazione vi sono, altresì, la planimetria catastale in scala

1:200 (all. 16) e la visura catastale (v. all. 6).

3.2.5 [omissis]

3.2.6 [omissis]

un ulteriore vano più piccolo, anch'esso destinato a magazzino (foto 30), ed un servizio igienico (foto 31). All'interno del maggiore vano sono presenti delle ulteriori pannellature divisorie in legno (foto 32) nonché un ampio soppalco per il deposito di materiale con struttura portante in profilati metallici e solaio in pannelli di legno (foto 33).

Le finiture interne sono di tipo civile con pareti intonacate e tinteggiate, pavimentazione in marmette con scaglie medie, il servizio igienico con pavimenti e rivestimenti in piastrelle di ceramica, infissi in legno (quelli esterni con vetri, oggi opacizzati con vernice bianca). L'impianto idrico ed elettrico sono sotto traccia.

Complessivamente l'immobile – seppur apparentemente inutilizzato da diverso tempo – presenta uno stato di manutenzione discreto. A tal proposito si rileva la presenza di vecchie macchie di umidità sui soffitti (foto 34), presumibilmente derivanti da una non più efficiente impermeabilizzazione della soprastante terrazza.

Per ciò che concerne lo stato manutentivo del prospetto principale su Largo Hilton, vale quanto già riportato al superiore § 3.2.9.

Allegato alla presente relazione vi è copia dell'elaborato planimetrico catastale in scala 1:100 (all. 19).

* * * * *

3.3 STATO DI POSSESSO DEI BENI

In relazione allo stato di possesso dei beni oggi oggetto di accertamento, si è rilevato:

1. magazzino di piano terra sito in Villabate, via Tenente Ferrito n. 97, al N.C.E.U. fg. 4, p.lla 960, sub. 6, di cui al punto A.1) dell'elenco riportato a pag. 2 dell'istanza presentata in data 30/01/2013 dal Curatore del fallimento;
2. terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2, p.lla 994, di cui al

punto A.2) dell'elenco riportato a pag. 2 dell'istanza sopra richiamata;

3. terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2, p.lle 1818-1820-1821, di cui al punto B.2) dell'elenco riportato a pag. 3 dell'istanza sopra richiamata:

detti beni sono risultati nella disponibilità materiale dell'odierno fallito, sig. [REDACTED] n. 54).

4. villino di piano terra sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.E.U. fg. 2, p.la 1819, di cui al punto B.2) dell'elenco riportato a pag. 3 dell'istanza presentata in data 30/01/2013 dal Curatore del fallimento:

detto bene è risultato nella disponibilità materiale della [REDACTED]

n. [REDACTED], così come risultante dall'esame del "VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO" del 06/11/205 redatto dal Curatore del fallimento, avv.

G. Troja, a seguito del quale il predetto Curatore si immetteva nel possesso giuridico della quota pari a 1/3 del bene stesso, rimanendo la predetta sig.ra Urgesi mero custode materiale dell'immobile.

5. terreno sito in Misilmeri, c.da Fcotto/Cannita, al N.C.T. fg. 6, p.lle 854 e 49 richiamato a pag. 3 dell'istanza presentata in data 30/01/2013 dal Curatore:

detto bene è risultato nella disponibilità materiale dell'odierno fallito, sig. [REDACTED]

6. negozio sito in Villabate, Largo Hilton n. 1, al N.C.E.U. fg. 3, p.la 3156, sub. 1 richiamato a pag. 5 dell'istanza presentata in data 23/04/2015 dal Curatore;

7. magazzino sito in Villabate, Largo Hilton nn. 3-5, al N.C.E.U. fg. 3, p.la 3156, sub. 2 richiamato a pag. 5 dell'istanza sopra richiamata:

detti beni sono risultati nella disponibilità dell'odierna Curatela che ne detiene le chiavi di accesso.

3.2.7 [omissis]

3.2.8 TERRENO SITO IN MISILMERI, C.DA FEOTTO/CANNITA, AL N.C.T. FG. 6, P.LLE 854 E 49

Il fondo in parola è un terreno agricolo, intercluso da altri fondi confinanti estranei alla presente procedura, sito nel territorio comunale di Misilmeri, a confine con il territorio comunale di Villabate, in c.da Feotto/Cannita, e confinante con il terreno già trattato al § 3.2.1 della “RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D’UFFICIO” del 09/11/2010, afferente la medesima procedura fallimentare.

Nello specifico il fondo in questione risulta caratterizzato da un’area di conformazione rettangolare molto allungata e particolarmente declive, caratterizzata da una fitta vegetazione spontanea e dalla presenza di alberi di varia essenza (foto 23).

Confina a nord con le p.lle 1933 e 43, a est con le p.lle 1909-1907-1904-1903, a sud con la p.lla 1104, a ovest con altro foglio di mappa catastale.

Al fondo si accede da una trazzera individuata dalle seguenti coordinate GPS: latitudine 38,06415 e longitudine 13,45382.

Allegati alla presente relazione vi sono l’estratto di mappa catastale in scala 1:2.000 (att. 17) e le visure catastali dei beni (att. 9-10).

3.2.9 NEGOZIO SITO IN VILLABATE, LARGO HILTON N. 1, PIANO T, AL N.C.E.U. FG. 3, P.LLA 3156, SUB. 1

L’immobile in questione è un locale ad uso commerciale sito al piano terra di una maggiore palazzina per civile abitazione di complessive otto elevazioni fuori terra, sita nel Comune di Villabate in Largo Hilton n. 1. L’accesso al bene avviene dalla pubblica via per mezzo di un ingresso con portoncino metallico con serranda anch’essa metallica (foto 24); confina a nord-est e sud-est con altri immobili; a sud-

ovest con area libera; a nord-ovest con il “Largo Hilton”.

All'interno l'immobile si compone di: un vano adibito a negozio (foto 25); un vano adibito ad ufficio (foto 26); ripostiglio (foto 27); servizio igienico con antibagno (foto 28).

Le finiture interne sono di tipo civile con pareti intonacate e tinteggiate, pavimentazione in piastrelle, infissi interni in legno, infissi esterni in ferro o alluminio preverniciato e vetri con grate esterne.

L'impianto idrico è sotto traccia; quello elettrico lo è solo in parte.

Complessivamente l'immobile – seppur apparentemente inutilizzato da diverso tempo – presenta uno stato di manutenzione discreto fatta eccezione per il locale ripostiglio ove si rilevano esiti di umidità alla parete di sud-est (v. foto 27). Per ciò che concerne il prospetto principale su Largo Hilton, questo si presenta in scadente stato di manutenzione così come può rilevarsi dalla presenza di teli protettivi applicati in corrispondenza dell'estradosso delle solette di numerosi balconi (v. foto 24).

Allegato alla presente relazione vi è copia dell'elaborato planimetrico catastale in scala 1:200 (att. 18).

3.2.10 MAGAZZINO SITO IN VILLABATE, LARGO HILTON NN. 3-5, PIANO T, AL N.C.E.U. FG. 3, P.LLA 3156, SUB. 2

L'immobile in questione è un locale ad uso commerciale (magazzino) sito al piano terra della medesima palazzina già descritta al superiore paragrafo 3.2.9. L'accesso al bene avviene dalla pubblica via per mezzo di due ingressi con serranda metallica posti ai civv. nn. 3-5 (v. foto 24); confina a nord-est e sud-est con altri immobili; a sud-ovest con il bene di cui al superiore § 3.2.9; a nord-ovest con il “Largo Hilton”.

All'interno l'immobile si compone di un ampio vano destinato a magazzino (foto 29),

Ferrito n. 97, piano terra, al N.C.E.U. fg. 4, p.lla 960, sub. 6 – una porzione del predetto immobile (quella oggi frazionata e censita in catasto al f. 4, p.lla 960, sub. 5, ma non oggetto del presente fallimento) risultava già alla data del rogito «[omissis] *in pessime condizioni di manutenzione e stabilità in seguito ai*

danni riportati dal terremoto del 1939 non ancora riparati». Dall'esame, tra l'altro, dell'ulteriore atto ivi richiamato (atto del 29/03/1954, notaio Francesco Sparti di Palermo, rep./racc. nn. 4895/1397, registrato a Palermo in data 20/04/1954 al n. 10003 ed ivi trascritto in pari data ai nn. 9819/8534), e dal C.T.U. visionato in data 03/03/2016 presso l' "ARCHIVIO NOTARILE DI PALERMO", si è rilevato come lo stesso bene fosse stato realizzato in epoca sicuramente antecedente al 1954 e presumibilmente anche anteriore al 1939. Per tale motivazione, ai sensi dell'art. 40, co. 2, della legge 28/02/1985, n. 47, per la vendita potrà essere prodotta **dichiarazione che ne attesti la costruzione in data antecedente al 02/09/1967;**

- da informazioni assunte presso l'U.T.C. di Misilmeri, si è accertato che il **villino sito in Misilmeri, c.da De Simone, piano terra, al N.C.E.U. fg. 2, p.lla 1819,** risulta essere stato edificato in assenza o difformità della licenza/concessione edilizia e in difformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici entro il 15/03/1985; per lo stesso, risulta però presentata da parte de [REDACTED] la domanda di condono edilizio ex L. 724/1994, prot. n. 1900 del 29/03/1995 (ancora non definitiva) per la regolarizzazione di un «*appartamento composto da un piano terra e adibito ad abitazione primaria*».

Come già riportato al cap. 2 della presente relazione, in data 07/06/2016 lo scrivente si recava presso l'U.T.C. di Misilmeri acquisendo copia completa della domanda di condono edilizio sopra richiamata e dei relativi allegati (all. 23):

l'importo di oblazione ivi autodeterminato dal richiedente il condono è pari a lire 2.561.400 per una superficie utile di m² 142,30 e un importo unitario di oblazione di lire 72.000 poi ridotto a 18.000 applicando le riduzioni previste ex art. 32, co. 3 e 4, della L. 47/85. A fronte di tale importo veniva corrisposto da parte dello stesso richiedente un acconto di oblazione pari a lire 1.793.000, effettuato con bollettino postale n. VCC 0190 del 31/03/1995, così rimanendo un residuo per oblazione pari a lire 768.400.

Per la stessa domanda di condono, in data 06/12/1996 l'U.T.C. di Misilmeri richiedeva l'integrazione della relativa pratica con tutta la documentazione occorrente per l'istruttoria definitiva; nota rimasta priva di riscontro. Di contro veniva effettuato (in data non nota, perché illeggibile nella relativa attestazione/ricevuta di versamento) da parte del sig. Pitarresi Giuseppe un pagamento di € 2.750,00 con causale "ON. CONCESSIONI SANATORIA L. 724/94 PROT. 1900 DEL 31/03/95 SALDO RATA UNICA A NOME DI PITARRESI VINCENZO".

Per la definizione della domanda di condono edilizio di cui sopra e l'ottenimento del relativo titolo concessorio in sanatoria, l'eventuale aggiudicatario potrà quindi avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 della L.R. 16/0472003, n. 4, e s.m.i., provvedendo a redigere apposita perizia giurata a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, previo pagamento degli importi per saldo oblazione e oneri concessori, come di seguito meglio preventivati, oltre oneri per spese tecniche e bolli.

Pertanto, riscontrata la corretta determinazione – da parte dell'allora richiedente il condono – della superficie oggetto di condono (m² 142,30) ma, di contro, l'errata applicazione della riduzione di 1/2 sulla "misura dell'oblazione" di cui al punto 1 della domanda di condono anzidetta, in luogo della prevista riduzione

* * * * *

3.4 PROVENIENZA, REGOLARITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA DEI BENI

Per quanto concerne la provenienza dei beni in parola, dall'esame della "RELAZIONE IPOCATASTALE" del 24/10/2013 (all. 20) e successive relazioni integrative del 23/03/2015 (all. 21) e 18/04/2016 (v. all. 2), si rileva:

- relativamente al magazzino di piano terra sito in Villabate, via Tenente

Ferrito n. 97, piano terra, al N.C.E.U. fg. 4, p.lla 960, sub. 6, questo risulta

«[omissis] pervenuto al signor [REDACTED] in proprietà

esclusiva per costruzione diretta su porzione di fabbricato rurale (part. 960/1)

pervenuto per successione testamentaria a [REDACTED]

[REDACTED], apertasi in forza di testamento pubblico

registrato il 29 luglio 1976 (d. [REDACTED])

- relativamente al terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2,

p.lla 994, questo risulta «[omissis] essere di proprietà di Pitarresi Girolamo del

1954 per averlo adottato in proprietà esclusiva giusta atto di divisione del 13

maggio 1981 in Notaio Lucio Fernandez di Palermo, trascritto a Palermo il

giorno 8 giugno 1981 ai nn. 22139/17996 da potere di [REDACTED]

- relativamente al terreno sito in Misilmeri, c.da De Simone, al N.C.T. fg. 2,

p.lle 1818-1820-1821 con villino di piano terra ivi insistente, al N.C.E.U. fg.

2, p.lla 1819, questi risultano «[omissis] pervenuti al signor [REDACTED]

(31/01/1954) in ragione di 1/3 indiviso per atto di compravendita (e successiva

costruzione diretta sul terreno acquistato) del 1 luglio 1978 in Notaio

Fernandez trascritto il 19 luglio 1978 ai nn. 25593/21399 da potere di Cacciatore Placido nato a Ficarazzi il 9 agosto 1912»:

- **relativamente al terreno sito in Misilmeri, c.da Feotto/Cannita, al N.C.T. fg.**

6, p.lle 854 e 49, questo risulta «[omissis] essere di proprietà

del 1958 in ragione di 1/3 indiviso allo stesso pervenuto in forza di successione legittima alla madre

deceduta il 25 luglio 2000 (giusta dichiarazione di successione n. 20, vol. 1, del 23 gennaio 2001 - ufficio registro di Palermo, trascritta il giorno 11 luglio 2005 ai nn. 37571/21707)»;

- **relativamente al negozio sito in Villabate, Largo Hilton n. 1, piano terra, al**

N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 1 ed il magazzino sito anch'esso in Villabate,

Largo Hilton nn. 3-5, piano terra, al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 2, questi

risultano «[omissis] essere di proprietà della società

in sede in Villabate, alla stessa pervenuti giusta

atto di compravendita del 30 maggio 2014 in notaio Lelizia Russo di Palermo

trascritto il 13 giugno 2014 ai nn. 25757/20710 da potere del Credito Siciliano

S.p.A. con sede in Palermo, codice fiscale 04226470823, a seguito dell'esercizio

del diritto di riscatto contenuto nella convenzione di leasing immobiliare n.

76218 stipulata con scrittura privata in data 1° settembre 2005».

* * * * *

Per quanto concerne la regolarità edilizia ed urbanistica dei fabbricati sopra elencati, si evidenzia che:

- dall'esame dell'atto di "VENDITA" del 19/07/1973, notaio Bernardo Puccio di

Palermo, rep. n. 31469, registrato a Palermo il 03/08/1973 al n. 16978 (all. 22) –

relativamente al magazzino di piano terra sito in Villabate, via Tenente

di 1/3 ex art. 32, co. 3, della L. 47/85, si ottiene:

lire $(72.000 \times 0,33) \times 0,50 = 24.000 \times m^2 142,30 =$ lire 3.415.200

Detratto l'importo già versato in acconto (lire 1.793.000), resta un debito residuo per oblazione pari a:

lire $3.415.200 - 1.793.000 =$ lire 1.622.200 (€ 837,80).

Per quanto concerne l'importo degli oneri concessori dovuti, questi possono essere così provvisoriamente valutati, stante che l'importo definitivo potrà essere determinato unicamente dall'U.T.C. di Misilmeri solo a seguito della istruttoria definitiva della pratica di condono:

contributo sul costo di costruzione	=	€ 1.791,30
oneri di urbanizzazione	=	<u>€ 272,36</u>
somma	=	€ 2.063,66

Oltre, come già detto sopra, oneri per spese tecniche e bolli che si valutano forfettariamente in € 3.500,00 circa (€ 4.000,00 in c.t. compresi oneri fiscali e previdenziali).

Il costo per il conseguimento della dichiarazione di abitabilità-agibilità, che potrà essere conseguita solo a seguito del rilascio della concessione in sanatoria, può essere stimato pari a € 1.500,00 circa (€ 1.900,00 in c.t. compresi oneri fiscali e previdenziali).

Il tutto come di seguito meglio riassunto:

$€ 837,80 + 2.063,66 + 4.000,00 + 1.900,00 =$ € 8.800,00 in c.t.

- dall'esame dell'atto di "COMPRAVENDITA" del 30/05/2014, notaio Letizia Russo di Palermo, rep./rac. nn. 39682/14055 (all. 24), al punto "7)" dello stesso -
relativamente al negozio sito in Villabate, Largo Hilton n. 1, piano terra, al

N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 1 ed il magazzino sito anch'esso in Villabate, Largo Hilton nn. 3-5, piano terra, al N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 2 – «[omissis] il fabbricato di cui fanno parte gli immobili oggi venduti è stato costruito in forza della licenza edilizia rilasciata dal comune di Villabate in data 6 agosto 1968 n. 159 e successiva variante del 5 marzo 1971 (per lavori interni rilasciata dal comune a lavori già ultimati) e che lo stesso è stato dichiarato abitabile con certificato rilasciato dal predetto comune in data 12 marzo 1971 [omissis]».

* * * * *

3.5 VALORE DI MERCATO DEI BENI

3.5.1 METODOLOGIA DI STIMA

Per la determinazione del più probabile valore venale dei beni oggetto della presente stima si è proceduto tramite l'applicazione del metodo sintetico-comparativo, per confronto diretto, fondato sulla comparazione dei beni stessi con altri immobili di caratteristiche simili e per i quali siano disponibili i prezzi di compravendita recenti; prezzi, questi, ricavati sulla scorta di puntuali indagini di mercato svolte presso agenzie immobiliari *on-line*, successivamente riscontrate in forza delle risultanze di borsini immobiliari (borsinoimmobiliare.it) e della "BANCA DATI DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI" dell' "OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO" (O.M.I.).

Il valore venale dei diversi beni è stato quindi ottenuto dal prodotto della rispettiva superficie lorda commerciale (o "convenzionale vendibile") per il prezzo unitario adottato; la superficie commerciale è stata così determinata:

1. per ciò che concerne i terreni: sulla scorta di quanto riportato nelle visure catastali reperite presso l' "Agenzia delle Entrate/Territorio";

2. per ciò che concerne i fabbricati: sulla scorta delle misurazioni rilevate nel corso degli accessi svolti e secondo le modalità meglio specificate nel successivo paragrafo.

3.5.2 SUPERFICIE COMMERCIALE FABBRICATO

Per quanto concerne la superficie commerciale afferente i fabbricati oggetto di stima, questa è stata computata sulla scorta dei «[omissis] criteri di misurazione e di calcolo [omissis]» raccomandati ai punti 2.) e 3.) del “MANUALE DELLA BANCA DATI DELL’OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE” pubblicato dall’ “AGENZIA DELLE ENTRATE” e, pertanto, in funzione della:

«[omissis] somma:

- *della superficie dei vani principali e degli accessori diretti, comprensiva della quota delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali;*
- *della superficie omogeneizzata delle pertinenze di uso esclusivo: di ornamento (terrazze, balconi, patii e giardini); di servizio (cantine, posti auto coperti e scoperti, box, etc.)».*

La misurazione della superficie in parola è stata, pertanto, effettuata «[omissis] al lordo delle murature interne ed esterne -perimetrali- (queste ultime vanno considerate fino alla mezzeria nei tratti confinanti con le parti di uso comune o con altra unità immobiliare).

I muri interni e quelli perimetrali esterni che sono computati per intero, sono da considerare fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione vengono computati nella misura massima del 50% e pertanto fino ad uno spessore massimo di cm. 25.

La superficie è arrotondata al metro quadrato per difetto o per eccesso (D.P.R. 138/98)»

3.5.3 STIMA DEI BENI

Per quanto concerne l'andamento complessivo del mercato immobiliare, si rileva quanto riportato nella "Nota trimestrale - Andamento del mercato immobiliare nel III trimestre 2015" dell'Agenzia delle Entrate:

«Nel III trimestre 2015 il mercato immobiliare italiano, dopo il buon risultato del precedente trimestre, consolida in modo significativo la ripresa, registrando un tasso di crescita tendenziale, riferito al totale delle compravendite, pari all'8,8%, con un volume complessivo di scambi che raggiunge 225.257 NTN.

[omissis]

Il settore residenziale, in particolare, nel III trimestre 2015, con 105.104 NTN fa segnare con il +10,8% il rialzo maggiore: si tratta, in assoluto, di oltre 10 mila abitazioni compravendute in più rispetto al III trimestre del 2014. Analogamente, gli scambi di cantine, box e posti auto, in larga parte pertinenze delle abitazioni, crescono in questo trimestre del 9%, con 80.178 NTN».

* * * * *

Ciò premesso si riportano di seguito, in tabella, i valori di mercato unitari rinvenuti (min./max. o medi) a seguito delle indagini di mercato sopra dette, relativamente alle diverse colture, giaciture ed ubicazione per ciò che concerne i fondi agricoli e relativamente alle diverse tipologie edilizie ed alla loro specifica ubicazione e stato d'uso per ciò che concerne i fabbricati, tenuto altresì conto delle specifiche quote di proprietà interessate nella vendita.

Inoltre, per ciò che concerne il magazzino di via Tenente Ferrito n. 97, occorre ribadire che oggetto di trasferimento è la maggior porzione dello stesso – circa 100 m² – stante che il bene risulta diviso solo catastalmente in due distinte porzioni contigue ma di fatto ad oggi ancora costituenti – dal punto di vista costruttivo – un

unico immobile, con unico accesso dalla via Tenente Ferrito: l'aliquota oggetto di trasferimento occupante la maggior porzione del bene e con accesso diretto dalla via Tenente Ferrito e l'aliquota non oggetto di trasferimento (circa 13 m²) posta in fondo al bene e priva di accesso autonomo ma raggiungibile solo attraversando il bene nella sua interezza e pertanto attraversando anche la porzione oggi oggetto di trasferimento così, di fatto, costituendosi una vera e propria servitù di passaggio stante l'impossibilità – per la stessa conformazione planimetrica del bene – di poter creare un accesso autonomo per la porzione non oggetto di trasferimento. Per tale motivazione al valore unitario di stima rinvenuto verrà applicato un coefficiente di riduzione pari al 30%. Anche per gli ulteriori beni appartenenti al sig. Pitarresi Girolamo (cl. '58) per la quota di 1/3, al prezzo unitario derivante dalle predette indagini di mercato verrà applicato un coefficiente di riduzione pari al 10%, stante le evidenti difficoltà connesse alla vendita della singola quota. Per quanto concerne i terreni agricoli non si prevede alcuna riduzione stante la possibilità di effettuarne il frazionamento.

Quindi:

comune	tipologia	valore unitario di mercato
Villabate	magazzini	€/m ² 300,00/400,00
Misilmeri	terreni agricoli	€/ha 200.000,00/300.000,00
Misilmeri	abitazioni in villa	€/m ² 800,00/1.000,00
Misilmeri	negozi	€/m ² 700,00/900,00
Misilmeri	magazzini	€/m ² 550,00/650,00

Tab. 2

Il valore di mercato V_m dei beni in parola verrà pertanto ottenuto moltiplicando la

relativa superficie commerciale per il prezzo unitario adottato, derivante dalle indagini di mercato sopra richiamate.

Il tutto come meglio specificato nella sottostante tabella 3, dove con V.U.M. si intende indicare il valore unitario di mercato adottato; con S.C. la superficie commerciale; con V.M. il valore di mercato derivante dal prodotto della superficie commerciale per il prezzo unitario adottato; con V.Q. il valore di mercato della sola quota in capo all'odierno fallito. Quindi:

descrizione	V.U.M.	S.C.	V.M.	V.Q.
I/I Magazzino in Villabate, via Tenente Ferrito n. 97, piano T, N.C.E.U. fg. 4, p.lla 960, sub. 6	€/m ² 350,00	m ² 101	€ 35.350,00	€ 35.350,00
I/I Terreno in Misilmeri, c.da De Simone, N.C.T. fg. 2, p.lla 994	€/Ha 300.000,00	Ha 0,06,75	€ 20.250,00	€ 20.250,00
I/3 Terreno in Misilmeri, c.da Canneta s.n.c., N.C.T. fg. 2, p.lla 1818-1820-1821	€/Ha 300.000,00	Ha 0,17,31	€ 51.930,00	€ 17.310,00
I/3 Villino in Misilmeri, c.da Canneta s.n.c., piano T, N.C.E.U. fg. 2, p.lla 1819 con terreno pertinenziale m ² 507 (€/Ha 300.000,00)	€/m ² 900,00	m ² 142,00 + 507	€ 142.800,00	€ 47.600,00
I/3 Terreno in Misilmeri, C.da Fiotto Canneto, N.C.T. fg. 6, p.lle 854 e 49	€/Ha 200.000,00	Ha 0,16,75	€ 33.500,00	€ 11.167,00
I/I Negozio in Villabate, Largo Hilton n. 1, piano T, N.C.E.U. fg. 3, p.lla 3156, sub. 1	€/m ² 800,00	m ² 48,00	€ 38.400,00	€ 38.400,00

I/I Magazzino in Villabate, Largo Hilton nr. 3-5, piano T, N.C.E.U. fg. 3, p.la 3156, sub. 2	€/m ² 600,00	m ² 108,00	€ 64.800,00
---	-------------------------	-----------------------	-------------



Tab. 3

Ritenendo di aver espletato il mandato conferitogli, lo scrivente rassegna la presente relazione rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Palermo, 11/07/2016



Il C.T.U.
Fabrizio Bruno



ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it

ASTE 
GIUDIZIARIE.it